

4 Dicembre 2017

## **“Casa sicura”: un progetto di ricerca e formazione dei Collegi di Perugia e Terni**



Firmata a Perugia l'intesa per il progetto sperimentale "Casa sicura: tecniche antisismiche innovative nella tradizione delle costruzioni", condotto dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia, con i Collegi Geometri e Geometri Laureati delle province di Perugia e Terni, la Fondazione Cassa di risparmio di Perugia, Ater Umbria, e Bcc Credito cooperativo Spello e Bettona.

Alla luce degli eventi sismici che hanno interessato l'Umbria ed evidenziato la vulnerabilità del patrimonio edilizio, civile e religioso, i Collegi dei Geometri di Perugia e Terni hanno firmato con il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (Dica) dell'Università di Perugia l'accordo "Casa sicura: tecniche antisismiche innovative nella tradizione delle costruzioni" basato su formazione e ricerca scientifica, finalizzato a portare avanti un progetto sperimentale che intende studiare il comportamento, verificare l'efficienza, e promuovere l'utilizzo della muratura confinata per le costruzioni in zona sismica, con particolare attenzione a concetti come rischio sismico, prevenzione e resilienza.

Presenti alla sigla del patto: Enzo Tonzani e Alberto Diomedi, Presidenti rispettivamente del Collegio dei Geometri di Perugia e di Terni; Massimiliano Gioffrè e Giovanni Gigliotti, professori del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia; Umberto Tassi membro del Comitato di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; Alessandro Almadori, presidente Ater Umbria. Le attività previste saranno condotte dal Dica direttamente nelle scuole, insieme ai Collegi territoriali, i quali cofinanzieranno il progetto e parteciperanno attivamente alla diretta applicazione nel territorio, grazie anche all'appoggio e al supporto economico di altri soggetti locali, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e Ater Umbria.

"Considero fondamentale la formazione – ha commentato il Presidente del Collegio di Perugia Enzo Tonzani – intesa sia come aggiornamento professionale puntualmente svolto dai nostri

colleghi, sia come preparazione degli studenti che frequentano gli istituti tecnici CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio), affinché siano sempre più pronti ad affrontare la sfida del lavoro. Solo così riusciremo a competere nell'economia circolare, grazie alle caratteristiche della nostra figura tecnica e alla presenza capillare del Geometra nel territorio”.

“Sono stati individuati il Collegio dei Geometri di Perugia e di Terni quali interlocutori per il passaggio delle conoscenze – ha dichiarato il Prof. Giovanni Gigliotti - in questo momento è molto importante che i risultati del progetto “Casa sicura: tecniche antismistiche innovative nella tradizione delle costruzioni” siano portati a conoscenza e messi a disposizione degli iscritti ai due Collegi e dei ragazzi delle scuole superiori”.

“Si tratta dello studio di una tecnologia costruttiva storica, la muratura in laterizio confinata – ha spiegato il Prof. Massimiliano Giofrè –che nasce in Italia dopo il terremoto di Messina del 1908 e consiste nell'affidare il compito di sorreggere l'edificio al laterizio con delle cornici in calcestruzzo, con risparmi di costi e miglioramento delle prestazioni rispetto alle strutture tradizionali in cemento armato. Lo studio è sperimentale, faremo due modelli in scala che rappresenteranno una cella costruttiva tipica, uno in muratura ordinaria, l'altro in muratura confinata e, simulando il terremoto, vedremo la risposta di questi due edifici a diversi tipi di sisma per valutare l'incremento delle prestazioni che ci aspettiamo di raggiungere con la muratura confinata. Cercheremo, quindi, di capire come ottimizzare la tipologia costruttiva per resistere di più al terremoto, con un occhio non solo alla salvaguardia delle vite umane, ma anche cercando di ridurre i danni alle strutture”.